



con il supporto tecnico dell'“Ecoistituto delle Cerbaie” e del personale dell'Istituto comprensivo “Gonnelli” scuola media di Montaione e del “Centro Documentazione sulle Risorse Territoriali dell'Empolese – Valdelsa”.

La partecipazione all'evento è gratuita.

Per informazioni e prenotazioni: Comune di Montaione 0571 699203 – l.lenzi@comune.montaione.fi.it - Ecoistituto delle Cerbaie Cell. 340 9847686

L'ANPIL “Alta valle del torrente Carfalo” si estende in un territorio a spiccata naturalità fra San Vivaldo, La Sughera e Castelfalci.

Qui, in un ambiente in prevalenza forestale, si conservano habitat naturali, specie vegetali e animali considerati d'interesse prioritario dalla Comunità Europea e si rinviene un grado di diversità biologica altrove raramente riscontrabile.

Qui esiste ancora, nelle profondità abissali della valle, la foresta relitta di faggi e tassi, testimone di epoche preistoriche quando la Toscana, come l'intera Europa, era in preda alle glaciazioni. Qui si ritrovano alberi monumentali di tasso, vecchi centinaia di anni. Qui, fra le acque limpide del torrente e l'humus fresco della faggeta, appare la sagoma improvvisa e rossa della Salamandrina dagli occhiali, anfibio endemico dell'Italia, mentre accudisce popolazioni di uova o si nasconde ondeggiando silenziosa nel fogliame muschioso. In mezzo, l'ampia foresta di querce dalla luce vasta e dalla quiete austera, in un paesaggio che non è più oggi, ma può essere ogni tempo e dove la natura si fa sensibile e scandisce colori, stagioni e orizzonti.

“Le Anse del Cielo” è un'iniziativa nell'ambito della Giornata Europea dei Parchi, organizzata dal Comune di Montaione in collaborazione con la Provincia di Firenze e la Regione Toscana che intende divulgare le bellezze dell'ANPIL con un viaggio straordinario in cui, oltre al camminare fra paesaggi d'insolito fascino, saremo, forse, accompagnati dalle note e dai racconti di chi abita da sempre questi abissi e, forse, potremo perderci negli antri più remoti in cui il fiume si getta nei cunicoli delle anse dove, fra pareti di roccia azzurra e foreste primordiali, solo il cielo lontano ricorda ancora l'appartenenza al mondo degli uomini.

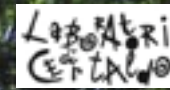
GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI



Comune di
Montaione



Provincia
di Firenze



Le Anse del cielo

ovvero

“Suoni, racconti e miraggi lungo i sentieri negli abissi...”

Viaggio fantastico-ambientale alla scoperta di un mondo ignoto

Domenica 20 maggio 2012 ore 10,00 - 17,00

ANPIL “Alta valle del torrente Carfalo” - MONTAIONE (FI)

ore 9,30:

Ritrovo dei partecipanti presso il Parcheggio presso il Ristorante "Il Rosmarino" di Castelfalfi

• ore 10-13:

Prima parte del viaggio all'interno dell'ANPIL alla ricerca delle ultime Amadriadi, custodi della vita degli alberi più imponenti.

• ore 13:

Pranzo presso le "Anse del torrente Carfalo".

• Ore 14-17:

Seconda parte del viaggio dalla sorgente dell'acqua gassata lungo i percorsi e le grotte in cui la Salamandrina dagli occhiali si nasconde.

•

ore 17: **Ritorno** (forse) a Castelfalfi



Il Segreto del torrente Carfalo

Si racconta che, proprio in fondo all'ultimo degli abissi, dove le ombre e le selve avvolgono i riflessi turchini delle acque, vi sia il remoto rifugio delle arcane Amadriadi, le ninfe che custodiscono il segreto e la vita di ogni albero esistente.

Dalle fronde più elevate sfiorate solo dai venti, nelle pieghe più intime delle fibre contorte della scorza, fin dove la linfa azzurra si congiunge con l'umore ignoto della terra, la ninfa nasce con i germogli fragili d'aprile e si apre con il furore estatico delle stagioni a venire, un corpo e un'anima di quercia e di faggio, di carpino e tasso...

Con i fiori e le gemme risplende ogni anno e sempre si alza nel teatro della valle e si tende con la forza profonda delle mani che ormai sono radici connesse alla roccia e rami volti oltre le nuvole sempre anelate...

Negli anni trascorsi, lungo tempeste e fulmini d'autunno, nei silenzi vasti come paesaggi sconfinati, attraverso i tumulti di sole e pioggia, vibra a ogni refolo di brezza e s'innalza nei pollini fuggenti, trema a ogni passo di lupo e geme tacita per la foglia svanita... sospende lo sguardo verso il cielo e brama la notte in cui, dagli antri riposti delle Anse del torrente, possa riflettere il lume delle stelle